

BOLLETTINO SINDACALE

del 17-marzo-2009

COMPILAZIONE DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2008 – RITENUTE SINDACALI

Nei giorni scorsi sono circolate delle voci, su iniziativa di altra organizzazione sindacale, circa la possibilità di detrarre dalla dichiarazione dei Redditi del 2008 una quota pari al 19% dei versamenti in favore di organizzazioni sindacali.

Al riguardo occorre precisare, al fine di non indurre i nostri iscritti a compiere errate dichiarazioni, che la detraibilità è prevista solo e soltanto per le erogazioni liberali in denaro a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati, effettuate tramite l'Organizzazione sindacale.

Sono escluse pertanto dalla detraibilità le quote di iscrizione mensile versate a favore dell'organizzazione sindacale di appartenenza.

Occorre infatti ricordare che le detrazioni per erogazioni liberali vengono previste dalla norma proprio perché si riferiscono ad una privazione di denaro da parte del cittadino a favore di soggetti ai quali non è legato da una contropartita di alcun genere. Nel caso del rapporto tra iscritto e organizzazione sindacale invece, una contropartita al versamento mensile della quota di iscrizione esiste, e si traduce nell'assistenza e tutela sindacale che l'organizzazione offre. Di qui l'estraneità di tale rapporto alla ratio della norma che prevede la detrazione per le erogazioni liberali in denaro sopra citate.

RIPORTIAMO QUI DI SEGUITO UNA SINTESI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REDAZIONE DEL MOD. 730/09:

Codice 20 - Erogazioni liberali a favore delle ONLUS

Art. 15, comma 1, lettera i-bis, del TUIR

L'art.13, comma 1, lett.a), n.1) D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 ha previsto la possibilità di detrarre gli importi erogati in denaro a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle iniziative umanitarie, religiose o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nei paesi non appartenenti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

Devono essere indicate le erogazioni liberali per un importo non superiore a € 2.065,83.

L'art. 15, comma 1, lett. i-bis) del TUIR ha ricompreso in questo rigo anche **le erogazioni a favore delle popolazioni colpite da calamità pubblica o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in Stati esteri, effettuati tramite versamenti a:**

- ONLUS;
- organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro;
- fondazioni, associazioni, comitati ed enti il cui atto costitutivo o statuto sia redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, che tra le proprie finalità prevedono interventi umanitari in favore delle popolazioni colpite da tali calamità;

- amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, enti non economici;
- **associazioni sindacali di categoria.**

ARAN – PROSECUZIONE TRATTATIVE CCNL DIRIGENZA AREA 1

Il giorno 6 marzo u.s. presso l'Aran si è tenuto l'incontro per la prosecuzione della trattativa del CCNL in oggetto che ha riguardato i seguenti argomenti che rappresentavano le ultime due questioni da definire:

- Norme Disciplinari

Tutte le OO.SS. hanno rappresentato l'opportunità di rinviare ad un momento successivo la discussione nel merito di quanto proposto dall'Aran in considerazione che il D.L. "Brunetta" coi decreti delegati apporterà modifiche alle sanzioni disciplinari anche per la Dirigenza Area 1.

Pertanto questo tema dovrebbe essere esaminato con tutta la cautela possibile per tutta la Dirigenza Pubblica.

Il sistema sanzionatorio ipotizzato dalla parte pubblica rappresenta uno strumento di compressione dell'autonomia dirigenziale con il rischio di ripristinare un rapporto gerarchico con la politica.

Tutte le OO.SS. hanno sottolineato la necessità di costituire in questo momento un sistema disciplinare agile basato sui principi fondamentali e da rivedere successivamente conoscendo il contenuto definitivo dei decreti delegati che saranno emanati.

L'Aran auspicava una discussione nel merito e ha manifestato la propria contrarietà al rinvio e ha quindi invitato le OO.SS. a far pervenire le osservazioni sul testo presentato che saranno oggetto di valutazioni e approfondimenti. Le norme disciplinari vanno tenute dentro questo contratto. Questa è la convinzione dell'Aran che intende discutere tale argomento nelle prossime riunioni perché il contratto va chiuso quanto prima.

-Professionalità Sanitarie

Anche su questo argomento le OO.SS. hanno pressoché all'unanimità concordato sul diritto della dirigenza sanitaria ad avere lo stesso trattamento fisso della Dirigenza Area 1 in quanto questo è sancito da una Legge dello Stato che va rispettata.

Le risorse dovranno essere trovate in questo contratto perché così dice la normativa che ha regolato la dirigenza sanitaria.

In alternativa a questo sono state fatte diverse ipotesi per reperire i fondi ma tutte di difficile praticabilità.

Su questo secondo argomento di discussione l'Aran sentito quanto rappresentato dalle OO.SS., considerando che la questione non è di facile soluzione effettuerà ulteriori approfondimenti e valutazioni tenendo conto degli aspetti che possono creare problemi di natura organizzativa e politico sociale all'interno del Ministero della salute.

La prossima riunione è fissata per il giorno 18 marzo p.v. alle ore 9.30. (Roberto Martinelli)

Cordialità e Saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
Renato Plaja